

ALL-A

Allegato alla delibera
n. 160 del 21/8/15



AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

VIALE CARLO LEVI, 6/1- 75100 MATERA - P.E.C. ALSIA@POSTECERT.IT - TL. 0835.5441- FAX- 0835.258000-
WEB SITE: WWW.ALSIA.IT -P .IVA 006627370778 -

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE A TUTELARE, SALVAGUARDARE E VALORIZZARE LE AREE BOSCHIVE DI PROPRIETÀ DELL'ALSIA SITE NELLA FASCIA JONICA.

Il Commissario Straordinario, Dott. Andrea Freschi, in qualità di legale rappresentate pro tempore dell'ALSIA, nominato a tale carica con D.G.R. n. 176 del 24/02/2015, in esecuzione della propria deliberazione n. ___ del ___/___/___

RENDE NOTO

che intende affidare a imprese boschive aventi i requisiti necessari la realizzazione di interventi volti a tutelare, salvaguardare e valorizzare le aree boschive di proprietà dell'ALSIA site nella fascia Jonica.

1. Obiettivo dell'avviso

Obiettivo dell'azione è garantire, in coerenza con il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale vigente in materia forestale, la gestione delle superfici boschive a popolamento artificiale (rimboschimenti) e naturali di proprietà dell'ALSIA tutelando e migliorandone la fruibilità attraverso interventi autofinanziati.

L'ALSIA, in definitiva, per questa tipologia di immobili, intende promuovere e avviare l'introduzione di forme di gestione innovative, con l'obiettivo di garantirne, a costo zero per la collettività, la conservazione del pubblico generale interesse sancito dagli articoli 19 e 20 della Legge Regionale 47/2000 e successive modificazioni e integrazioni nonché di migliorare le caratteristiche dei siti attraverso il reimpiego dei proventi provenienti dai ricavi del materiale legnoso di risulta.

Con i proventi derivanti dalla cessione delle biomasse, inoltre, si intende apportare un valido contributo finanziario per la redazione e l'attuazione del Piano di Assestamento Forestale, strumento mancante per le aree oggetto di intervento, di fondamentale importanza per la gestione della risorsa Bosco nonché per i territori su cui essa insiste.





2. Descrizione delle aree

Le aree oggetto di intervento risultano collocate sulla costa jonica lucana, caratterizzata dalla presenza di una fascia boscata, larga dai 2 ai 4 Km, parallela alla duna sabbiosa. L'area forestale, complessivamente, comprende siti naturalistici a valenza scientifica quale la riserva naturale regionale "Bosco Pantano di Policoro" istituita con L.R. n. 28 dell'8.09.1999 e si estende tra il confine della Puglia e della Calabria.

La fascia boschiva è attraversata dai 5 fiumi lucani che sfociano nel mare jonico; le loro foci sono state individuate dalla Regione Basilicata, in riferimento alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", quali siti dove sono presenti habitat e specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario (S.I.C.), nonché, per la sola foce del Sinni, quale Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.), in riferimento alla Direttiva comunitaria 79/409/CEE "Uccelli".

Oltre questi ambienti, importanti per il mantenimento della biodiversità nell'Unione Europea, è presente una fascia forestale - costituita prevalentemente da pinete - realizzata dalla fine degli anni '40 in poi, attraverso una importante opera idraulico-forestale, contestuale alla Riforma Fondiaria, per bonificare l'area dagli acquitrini e dalla presenza della malaria, fissare la duna costiera, proteggere dall'aerosol marino le colture agricole del Metapontino. Questa fascia forestale, oggi appare bisognosa di governo sostenibile non invasivo e di miglioramento.

Dalle previsioni di cui al presente avviso, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 28/1999 che delega la gestione della riserva naturale "bosco Pantano di Policoro" all'Amministrazione Provinciale di Matera, sono escluse le superfici boschive individuate dall'art. 2 della medesima Legge Regionale.

3. Provenienza e proprietà delle aree boschive

Le aree boschive oggetto di intervento pervennero in proprietà all'allora Ente per lo Sviluppo della Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria - in virtù dei decreti di esproprio di seguito indicati, emanati in esecuzione della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e della Legge 21 ottobre 1950, n. 841. Dopo varie successioni tra enti, i boschi sono giunti in proprietà dell'ALSIA, in attuazione dell'art.4, comma 2° della Legge Regionale n.38 del 7 agosto 1996, "legge istitutiva dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura", il quale ha stabilito che "l'ALSIA succede in tutti i rapporti attivi e passivi ivi compresi quelli finanziari facenti capo al soppresso ESAB in materia di Riforma Fondiaria" e in esecuzione della D.G.R. n. 5678 del 30 agosto 1997 con la quale, la Regione Basilicata, in applicazione dell'art.12 della citata L.R. n.38/96, ha effettuato il trasferimento dall'ESAB all'ALSIA dei beni in questione.

Comune di Pisticci:

- Foglio di mappa n. 131 = esproprio nei confronti della Società Agricola Immobiliare San Basilio con sede in Roma - giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1952, n. 4150, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1953;

Comune di Scanzano Jonico:

- Fogli di mappa nn. 69 e 70 = esproprio nei confronti della Ditta Berlingieri Giulio fu Pietro - giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 1951, n. 818, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 13 settembre 1951;
- Foglio di mappa n. 73 = esproprio nei confronti della Ditta Federici Giuseppe - giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1952, n. 4021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 1953;
- Foglio di mappa n. 76 = esproprio nei confronti della Società Agricola Industriale Meridionale - giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 1952, n. 3679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 1953;



Comune di Policoro:

- Foglio di mappa nn. 5 e 12 = esproprio nei confronti della Ditta Berlingieri Giulio fu Pietro - giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 1951, n. 818, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 13 settembre 1951.

4. Specifiche degli interventi

L'impresa boschiva singola o associata affidataria, previa sottoscrizione di contratto tra le parti, dovrà realizzare i seguenti interventi selvicolturali volti, in primo luogo, alla mitigazione del rischio incendi e alla salvaguardia del bosco e, in secondo luogo, a mantenere e migliorare le superfici boschive:

- pulizia del sottobosco con decespugliamento;
- pulizia e asportazione della necromassa a terra costituita da parti di piante o piante intere;
- spalcatura fino all'altezza massima di metri 3 allo scopo di interrompere soluzioni di continuità con la vegetazione arbustiva sottostante;
- taglio di piante attaccate da patogeni e parassiti con stato di salute oggettivamente irreversibile;
- tagli fitosanitari di individui morti.
- accatastamento e allontanamento/ distruzione delle biomasse rivenienti dalla pulizia e dal taglio;
- prelievo del materiale legnoso preventivamente accatastato con il criterio del "metro stero" riveniente dalle attività effettuate dall'Amministrazione provinciale di Matera.

In caso di taglio di piante attaccate da patogeni e parassiti con stato di salute oggettivamente irreversibile o di tagli fitosanitari a carico di individui morti di diametro superiore a 17,5 cm, il Responsabile Tecnico di cantiere, ad aggiudicazione dei lavori, dovrà provvedere a effettuare la contrassegnatura delle piante con l'operazione di martellata, così come previsto dal regolamento per i tagli in assenza di piani d'assestamento di cui alla D.G.R. 956/2000, e ad inviarne una copia all'Area Programma e al Comando Stazione territorialmente competente per gli opportuni controlli.

Tutti i lavori devono essere eseguiti in conformità a ogni disposizione di legge e regolamentare in materia, pena le previsioni di cui ai punti 7, 8 e 11 dell'avviso nonché previa acquisizione di preventiva autorizzazione da parte degli organi competenti.

5. Definizione dei lotti oggetto di intervento

Attesa la vastità delle dimensioni del comprensorio oggetto di intervento ricadente in ben tre comuni censuari, le aree sono suddivise nei seguenti lotti:

Lotto n. 1.

Comune	Località	Foglio/i di mappa	Particelle	Superficie catastale (Ha)	Superficie interessata (Ha)
<i>Pisticci</i>	<i>San Basilio</i>	<i>131</i>	<i>532</i>	<i>13,9060</i>	<i>13,6960</i>
			<i>534</i>	<i>0,0330</i>	<i>0,3030</i>

			535	13,9000	11,9000
			538	010460	0,0460
				Tot. Sup. Ha	25,945

Comune	Località	Foglio/i di mappa	Particelle	Superficie catastale (Ha)	Superficie interessata (Ha)
Scanzano J.	Terzo Cavone	69	9-39-71-72-73-74-75-76-94-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-165-167-170-171-175-185-232-234-286-287-288-291-300-301-306-307-309-310-311-314-316-318-321-322-342-371-372	149,8370	149,8370
				Tot. Sup.	149,8370
			Tot. Generale Sup. Lotto n. 1		175,782

Lotto n. 2.

Comune	Località	Foglio/i di mappa	Particelle	Superficie catastale (Ha)	Superficie interessata (Ha)
Scanzano J.	Terzo Marzocco	70	12-90-92-118-119-126-128-130-133-134-135-136-137-181-249-251		18,3222
		70	5	37,0389	35,4689
		70	79	18,0497	16,7197
		70	129	5,6240	4,0840
				Tot. Sup.	74,5948

Comune	Località	Foglio/i di mappa	Particelle	Superficie catastale (Ha)	Superficie interessata (Ha)
Scanzano J.	Terzo Marzocco / Terzo Madonna	73	4-5-8-9-10-14-15-19-83-84-85-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-102-126-132-133-134-138-140-172-174		114,5873
		73	176	2,0676	1,0276
		73	135	22,9469	16,2069
		73	103	2,9112	2,0412
				Tot. Sup.	133,8630
	Terzo Madonna	76	6-7-26-39-78-79-80-81-82-83-84-174-179-180-181-182-183-184-185-218-219-237-242-264-268-271-301-303-328-330-331-332	57,4957	57,4957
				Tot. Sup.	57,4957
				Tot. Generale Sup. Lotto n.	265,9535



Lotto n. 3.

Comune	Località	Foglio/i di mappa	Particelle	Superficie catastale (Ha)	Superficie interessata (Ha)
Policoro	Torre Mozza e Magazzini a Mare	5	90-92-93-103-104-107-109-110-111-112-113-115-116-117-118-119-120-123-802-806-807-808-1101-811-813-814-815-816-965-982-984-986-810	136,3604	136,3604
				Tot. Sup.	136,3604
		12	54-64-65-66-67-68-78-79-80-141-142-143-1093-1099-155-1770		
		12	1077	3,6959	0,1159
		12	1095	3,8735	0,0735
				Tot. Sup.	31,6373
				Tot. Generale Sup. Lotto	167,9977

Al lotto n. 3 sono aggiunte le particelle nn. 78, 256, 246, 135, 136, 137, 60, 71 e 138, salvo altre, del foglio 13 del comune censuario di Policoro unicamente per il prelievo dei metri steri di massa legnosa rinveniente dai lavori effettuati dall'Amministrazione Provinciale di Matera nell'ambito della "Riserva Bosco Pantano di Policoro".

6. Soggetti attuatori ammessi a partecipare

Hanno titolo a partecipare alla manifestazione di interesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti amministrativi

In esecuzione dell'art. 5 del regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Basilicata (D.G.R.) n. 956 del 20 aprile 2000 di modifica alla D.G.R. n. 1734/99 e alla D.G.R. n. 2827/99, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 10 novembre 1998, n. 42 su "Norme in Materia Forestale", le imprese boschive iscritte all'Albo della Camera di Commercio per l'Industria, l'Agricoltura e l'Artigianato ed in possesso di certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti pubblici rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata. La presenza del requisito di cui innanzi deve risultare attestato in capo al soggetto richiedente.

2. Requisiti di ordine generale

- residenza in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- assenza di tutte le condizioni e stati di esclusione di partecipazione sancite dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni limitative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni su "*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere*";

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

presentare all'interno della propria organizzazione almeno un componente con laurea in scienze forestali o in scienze agrarie o equipollenti. Sono considerati soggetti ammissibili i laureati in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestale, scienze e tecnologie agrarie. L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere certificata, a cura e onere dell'interessato, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede.

Il professionista deve risultare in possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione e iscritto all'ordine professionale di appartenenza.

Nella valutazione delle candidature sarà determinante la professionalità e l'esperienza maturata nel settore forestale dal professionista, riportata nel curriculum in formato europeo che dovrà essere presentato in allegato alla domanda di partecipazione.

In caso di assenza di una delle figure sopra indicate all'interno dell'impresa, la stessa deve dimostrare di avere un rapporto di lavoro con una delle professionalità aventi i requisiti innanzi indicati di durata non inferiore alla data prevista della ultimazione dei lavori.

Il professionista assumerà la funzione di Responsabile Tecnico nell'ambito dell'impresa Boschiva e tutti gli interventi saranno eseguiti, previa comunicazione all'ALSIA che ne potrà eseguire i riscontri, sotto la sua personale responsabilità.

Il professionista, inoltre, sarà responsabile della regolare esecuzione di lavori.

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria

L'impresa partecipante deve dimostrare di possedere la capacità finanziaria ed economica mediante esibizione di dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. L'ALSIA, in conformità al disposto di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 43 del D. Lgs. 163/2006, si riserva di richiedere, in sede di affidamento, la documentazione probatoria prevista dalla medesima normativa.

La partecipazione alla manifestazione è consentita sia a imprese singole che a imprese associate purché in possesso dei requisiti innanzi indicati. In caso di partecipazione di



imprese associate, i titolari/legali rappresentanti di ciascuna di esse deve aver conferito preventivo mandato di rappresentanza all'impresa che presenta domanda di partecipazione.

7. Esclusione dalla manifestazione di interesse

Saranno escluse dalla manifestazione di interesse le imprese che non risulteranno possedere anche uno solo dei requisiti di cui al precedente punto 6. Saranno altresì escluse le imprese che risulteranno presentare caratteristiche in contrasto con le previsioni di cui al D.lgs. n. 163/2006.

Saranno escluse dalla manifestazione di interesse, inoltre, le istanze:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal presente avviso;
- incomplete nei dati e nelle informazioni richieste dall'avviso;
- mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti.

8. Revoca dell'affido

L'affido, nel caso intervengano particolari esigenze di interesse pubblico, potrà essere revocato dall'ALSIA in parte o in toto con preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso, l'impresa, dovrà corrispondere all'ALSIA le somme a saldo dei "metro stero" di materiale legnoso eventualmente prelevato riveniente dalle attività effettuate dall'Amministrazione provinciale di Matera mentre, non sarà tenuta a versare le somme offerte ad altro titolo. In caso di revoca dell'affido, l'ALSIA nulla dovrà per i lavori effettuati.

Costituiscono altresì motivo di revoca:

- il grave ed ingiustificato inadempimento dell'Impresa;
- la mancata realizzazione dei lavori nei termini e nei modi stabiliti o la valutazione negativa della regolarità degli stessi;
- la violazione di norme e regolamenti vigenti in materia;
- l'uso improprio delle aree oggetto di intervento;
- l'insorgenza di problematiche giudiziarie o fallimentari, a qualsiasi titolo e di ogni ordine e grado, da parte dell'Impresa;
- qualsiasi altra inadempienza di cui all'art. 1453 del C.C.;

9. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'affidamento dei lavori è oggetto di procedura aperta con avviso pubblico.

La scelta dell'affidatario sarà effettuata mediante una selezione operata in base ai criteri appresso precisati, previa verifica del possesso, da parte dei soggetti partecipanti alla manifestazione, dei requisiti richiesti dall'avviso.

La valutazione delle candidature sarà effettuata da un commissione, appositamente nominata dal legale rappresentante dell'ALSIA, composta da tre membri di cui uno indicato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, oltre il segretario, presieduta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

I criteri di valutazione si baseranno sulla valutazione dell'offerta economica e sulla valutazione dell'offerta Tecnica:

1. Offerta economica

Il criterio di scelta utilizzato per la valutazione dell'offerta economica è quello disciplinato dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ALSIA. Sarà attribuito punteggio massimo previsto all'impresa che avrà presentato l'offerta migliore sia in ordine alle biomasse rivenienti dai lavori sia in ordine al prezzo unitario del metro stero.



In caso di differente offerta tra le due variabili (biomassa proveniente dai lavori e metri steri), sarà ritenuta migliore l'offerta più economicamente vantaggiosa per l'ALSIA formulata sia sulla base dell'offerta relativa alle biomasse provenienti dai lavori sia sulla base delle previsioni dei metri steri da rilevare per il lotto per cui si partecipa.

Il punteggio alle altre offerte sarà attribuito mediante l'utilizzo della seguente proporzione: offerta da valutare x punteggio massimo previsto/offerta migliore.

All'offerta economica è dato un punteggio massimo pari a 50.

A tal fine, si riportano qui di seguito le informazioni in ordine alla stima dei metri steri di materiale Legnoso presumibilmente rilevabili nei tre lotti:

Lotto 1= 33

Lotto 2= 442

Lotto 3= 641

Si precisa che i dati innanzi indicati dei metri steri fanno capo unicamente ai lavori effettuati dall'Amministrazione Provinciale di Matera nell'ambito del progetto IVAM 2015 e sono puramente indicativi.

Nel caso per un lotto non risulteranno presentate domande, l'ALSIA, cederà i metri steri di legane disponibili per quel lotto all'Impresa che risulterà aver prodotto l'offerta migliore sul metro stero.

2. Offerta Tecnica

Le variabili che saranno valutate sul piano tecnico saranno le seguenti:

- curriculum del professionista = max 20 punti;
- proposta del piano degli interventi, eseguito secondo i principi sanciti dal regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi approvato con deliberazione della Giunta della Regione Basilicata (D.G.R.) n. 956 del 20 aprile 2000 e formulata secondo le previsioni di cui al successivo punto 15 dell'avviso = max 30 punti. Nella selezione, saranno oggetto di valutazione più favorevole le proposte che risulteranno centrare maggiormente gli obiettivi dell'avviso.

L'offerta tecnica sarà ritenuta soddisfacente se conseguirà almeno 26 punti.

Per gli aspetti per i quali non vi saranno elementi sufficienti per la valutazione non sarà assegnato alcun punteggio.

L'affidamento sarà operato in favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio sarà preferita l'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto rispetto all'offerta tecnica.

L'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'offerta tecnica abbia conseguito almeno 26 punti.

10. **Modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse e affidamento dei lotti**

Ciascuna impresa potrà partecipare alla manifestazione di interesse per più lotti. Ciascuna impresa potrà risultare affidataria di massimo due lotti salvo che per gli altri lotti richiesti non vi sia alcuna candidatura.

In caso di più pretendenti per lo stesso lotto, l'affidamento sarà operato dando priorità all'impresa che ha ottenuto la migliore valutazione secondo i criteri di cui al precedente punto 9.

11. **Compromissione delle funzionalità del bosco e penalità**

In caso di ipotesi di inadempienza sull'uso delle aree riguardanti la non corretta esecuzione dei lavori con compromissione della funzionalità del bosco, l'impresa sarà segnalata alle



autorità competenti per i dovuti accertamenti e per le azioni di conseguenza, ivi compresa la quantificazione del danno.

Per le eventuali inadempienze amministrative, saranno previste in capitolato le penalità pecuniarie.

In caso inadempienze da parte dell'impresa, si applicano le previsioni di cui al precedente punto 8 con richiesta di risarcimento del danno ove presente. In tal caso, nulla sarà riconosciuto all'impresa.

È considerato motivo principale di revoca lo sfruttamento improprio del bosco e la esecuzione di lavori dannosi per la tutela e la salvaguardia dello stesso.

12. Vincoli e riserve

Le manifestazioni di interesse non sono vincolanti né per le imprese partecipanti né per l'ALSIA.

L'ALSIA si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare seguito alla procedura di affidamento.

L'ALSIA, infine, si riserva di individuare, prima dell'affidamento, eventuali ulteriori requisiti o di fornire altre indicazioni chiarificatorie oltre quelle stabilite nel presente avviso.

13. Controversie

Tutte le controversie che dovessero emergere dall'emanazione del presente avviso saranno definite nei modi e nei termini di legge e presso le sedi competenti.

14. Spese contrattuali

Restano a carico dell'impresa tutti gli oneri e le spese per la predisposizione e per le formalità di contratto e di ogni altra imposta o tassa discernente dall'applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia.

15. Modalità e termini di presentazione delle domande/offerte e contenuti del plico

Le imprese interessate potranno manifestare il proprio interesse avanzando istanza, per mezzo raccomandata A.R., all'ALSIA - Area Valorizzazione e Gestione Beni Riforma e Patrimonio, Viale Carlo Levi, 6/I 75100 -Matera ovvero con consegna a mano al protocollo centrale dell'ALSIA sito al medesimo indirizzo. Le istanze dovranno pervenire, inderogabilmente, entro e non oltre le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, pena l'esclusione.

Le buste delle stanze dovranno pervenire all'ALSIA sigillate e firmate dall'impresa partecipante su tutti i lembi.

Alla richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse, da redigersi secondo il modello predisposto dall'ALSIA accluso al presente avviso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante dell'impresa sottoscrittrice;
- copia dello statuto sociale dell'impresa dell'atto costitutivo della società. In caso di associazione di imprese, documentazione resa ai sensi di legge attestante l'accordo;

- certificato della impresa richiedente di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti pubblici rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;
- iscrizione dell'impresa alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- in caso di presenza di professionista esterno all'impresa, documentazione attestante il rapporto di lavoro di durata non inferiore a quella prevista dall'Avviso per la ultimazione di lavori;
- curriculum in formato europeo del professionista presente all'interno dell'impresa o in collaborazione con la stessa;
- dichiarazione in ordine al titolo di studio posseduto dal professionista nonché sull'eventuale equipollenza del titolo di studio con indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede;
- documento reso ai sensi di legge attestante l'abilitazione all'esercizio della libera professione del professionista dell'impresa;
- dichiarazioni resa i sensi di legge indicante l'assenza di tutte le condizioni e stati di esclusione di partecipazione sancite dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- dichiarazioni resa i sensi di legge di non trovarsi in nessuna delle condizioni limitative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni su "Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere";
- offerta economica riferita al lotto per cui si presenta l'istanza di candidatura distinta tra offerta relativa alle biomassa da rilevare e offerta sul prezzo unitario del "metro stero accatastato";
- proposta del piano degli interventi costituito da:
 - a) RELAZIONE TECNICA contenente:
 - descrizione del soprassuolo forestale con particolare attenzione agli aspetti legati alle criticità del complesso nei riguardi degli incendi boschivi;
 - gli interventi da realizzare rapportati all'intera superficie del lotto con descrizioni dettagliate per aree omogenee e per tipologia di lavori (spalcatore, decespugliamento, asportazione necromassa a terra, tagli fitosanitari di individui morti, ecc.), con particolare riguardo alle modalità di esbosco e trattamento della biomassa;
 - indicazione catastale delle aree d'intervento con differenziazione per tipologia di lavoro da realizzare;
 - stima sintetica della biomassa ritraibile, realizzata anche mediante apposite aree di saggio di idonee dimensioni finalizzata a rappresentare l'incidenza della necromassa a terra e in piedi;
 - innovazioni tecniche di processo e di prodotto da utilizzare.
 - b) PLANIMETRIA CATASTALE in scala 1:2000 o 1:4.000 con indicazione del lotto d'intervento, dell'eventuale zonizzazione per aree omogenee al tipo di trattamento previsto, viabilità di esbosco da utilizzare, indicazione dei centri di raccolta e prima lavorazione della biomassa.
 - c) COROGRAFIA in scala 1:25.000.
 - d) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.
 - e) VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE per lotti ed interventi rientranti nell'ambito delle aree protette del sistema RETE NATURA 2000.

16. Corrispettivo

L'ALSIA non corrisponderà alcun compenso alle imprese affidatarie.

Le attività previste dall'avviso e oggetto di proposta da parte delle imprese saranno totalmente autofinanziate mediante il rilievo del biomasse di risulta.



17. Informazioni e visione dello stato dei luoghi

Le imprese che intendono partecipare alla manifestazione di interesse, potranno assumere informazioni o chiedere chiarimenti presso l'ALSIA Viale Carlo Levi, 6/i - Matera - Area Valorizzazione e Gestione dei Beni di Riforma e Patrimonio - Dott. Giovanni VENA Tel. 0835-244458 ovvero richiedere indicazioni o prendere visioni dello stato dei luoghi per i lotti ricadenti nei comuni di Pisticci e Scanzano Jonico rivolgendosi all'Ufficio Territorialmente competente di Scanzano Jonico sito in via Leopardi, 17 - Tel. 0835-244450 e per il lotto ricadente nel comune di Policoro all'Ufficio Territoriale di Policoro sito in Via A. De Gasperi, 1 - Tel. 0835-244470.

18. Cauzione

L'impresa aggiudicataria dei lavori, dovrà depositare cauzione del 10 per cento dell'importo offerto ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del Codice degli Appalti.

19. Capitolato

Ad aggiudicazione avvenuta, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, sarà definito capitolato tecnico che vi formerà parte integrante del contratto stesso con il quale saranno disciplinati i dettagli dei lavori che si andranno ad eseguire nonché i criteri e le modalità di esecuzione degli stessi.

Con il capitolato, saranno precisati, altresì, i modi e i termini di corresponsione delle somme offerte in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e secondo le previsioni che regolano la materia nonché le penalità pecuniarie per eventuali inadempienze amministrative.

Il capitolato, sarà redatto tenendo a riferimento la proposta operativa avanzata dall'impresa aggiudicataria.

20. Affidamento dei lavori e disciplina del rapporto

L'affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria sarà conferito, salvo diverso termine fissato con apposito provvedimento, entro un mese dall'aggiudicazione con delibera del legale rappresentante dell'ALSIA. Il rapporto sarà disciplinato con specifico contratto.

21. Inizio e ultimazione dei lavori

L'ALSIA provvederà a consegnare le aree nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano perfettamente note all'impresa entro e non oltre il 15 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento, redigendo apposito verbale.

Il contratto sarà sottoscritto solo in presenza delle dovute autorizzazioni da parte degli organi competenti.

L'impresa affidataria, dovrà ultimare i lavori, improrogabilmente, entro il 30 giugno 2016.

La riconsegna delle aree sarà operata mediante verbale da redigersi in contraddittorio entro 15 giorni dalla ultimazione dei lavori con il quale sarà registrata la regolarità o meno degli interventi eseguiti.



22. Disposizioni varie



La partecipazione alla manifestazione di interesse da parte delle imprese non costituisce alcun vincolo per l'ALSIA, sotto ogni profilo. È esclusa, altresì, ogni forma di rimborso per la redazione della proposta o per la esibizione documentale.

Le imprese affidatarie non potranno vantare alcun titolo nei confronti dell'ALSIA in rapporto all'uso delle aree oggetto di intervento.

L'impresa, in corso d'opera, potrà proporre delle migliorie sulle aree non ricomprese nel progetto purchè compatibili con la normativa vigente in materia e con ogni altra normativa in materia di lavoro e di sicurezza. Le migliorie proposte dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ALSIA.

L'utilizzo delle arre non potrà essere assolutamente modificato rispetto alla loro destinazione originaria.

23. Pubblicità

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, affissione all'Albo pretorio dell'ALSIA e pubblicazione sul sito istituzionale dell'ALSIA all'indirizzo www.alsia.it.

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno oggetto di trattamento da parte dell'ALSIA, nell'ambito delle norme vigenti, con criteri di correttezza, liceità e trasparenza ed esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per le procedure consequenziali. L'ALSIA garantirà il trattamento dei dati personali degli interessati con la tutela della riservatezza e dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03.

Il trattamento dei dati avverrà sia in cartaceo sia con strumenti elettronici.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è l'ALSIA con sede in Matera, Viale Carlo Levi, 6/i.

Disposizioni finali

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Giovanni VENA Responsabile della POAS *Valorizzazione, vendite e cessione Beni Riforma Fondiaria* dell'Area *Valorizzazione e Gestione dei Beni della Riforma e Patrimonio*.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle norme che regolano le relative materie.

L'ALSIA, si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, in tutto o in parte, il presente avviso allorché ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità.

F.to
Il Commissario Straordinario
(Dott. Andrea Freschi)